

Permesso unico lavoro, governo approva attuazione della direttiva (UE) 2024/1233

Sì preliminare a decreto legislativo in CdM. Le novità nel comunicato di fine seduta



(www.integrazionemigranti.gov.it) - Roma, 21 gennaio 2025 - Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato ieri, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della **direttiva (UE) 2024/1233** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un **permesso unico** che consente ai cittadini di Paesi terzi di **soggiornare e lavorare** nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno stato membro.

"Il decreto - si legge nel comunicato di fine seduta - semplifica radicalmente l'**iter amministrativo** per la domanda di permesso unico, riducendo a **90 giorni** il termine massimo per la conclusione della procedura di rilascio, salvo casi eccezionali. Tra le principali novità, viene introdotto **un obbligo di trasparenza per il datore di lavoro**, che dovrà informare tempestivamente il lavoratore straniero su ogni comunicazione relativa al nulla osta". "Inoltre, il provvedimento garantisce maggiore flessibilità nel mercato del lavoro: lo straniero titolare di permesso unico potrà **cambiare datore di lavoro** durante il periodo di validità del titolo, previa notifica alle autorità competenti. In caso di **disoccupazione**, il permesso non verrà revocato, permettendo al lavoratore di rimanere nel territorio nazionale per un periodo minimo di tre mesi per cercare una nuova occupazione, rafforzando così le tutele contro lo sfruttamento lavorativo e favorendo l'integrazione regolare".